

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2021-2022

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Piano dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- TENUTO CONTO** del Piano Nazionale Scuola Digitale
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATO** il "Piano scuola 2021/2022" per la ripresa della didattica in presenza, approvato con D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- CONSIDERATE** le opportunità di utilizzo di metodologie didattiche con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto, anche, all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, o per i casi di istruzione domiciliare forzata,

Il Collegio dei Docenti

integra il "Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)", approvato in Collegio dei Docenti del 25 novembre 2020, come segue.

I. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S. Pascal di Pomezia.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, in accordo con il Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutte le componenti della comunità scolastica.
3. Il Piano può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

II. LA DDI COME STRUMENTO INTEGRATIVO DELLA DIDATTICA

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia didattica complementare che integra il processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e nuove tecnologie.
2. La DDI, per l'intero gruppo classe o per gruppi o per i singoli, può essere uno strumento atto a:
 - a. approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari, atti a migliorare l'efficacia della didattica;

- b. personalizzazione dei percorsi (specialmente in caso di DSA e BES), recupero degli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze;
- c. sviluppo di competenze legate ai PCTO e all'insegnamento dell'educazione civica;
3. L'animatore digitale e i docenti del team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, mettendo in atto azioni di supporto alla formazione del personale docente e non docente, anche attraverso materiale informativo digitale, e definendo procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro, nonché relative alla stessa attività didattica, soprattutto per quanto concerne le nuove funzionalità del Registro elettronico.
4. L'istituto si prefigge, nei limiti del possibile e in applicazione del PNSD, di attivare piani ed azioni finalizzate a migliorare il livello di alfabetizzazione digitale delle studentesse e degli studenti dell'Istituto.
5. La DDI diventa strumento unico di didattica (DAD) per il gruppo classe o per i singoli nei seguenti casi:
 - a. progetti di istruzione domiciliare attivati per studenti impediti nella frequenza in presenza - certificata dalle competenti autorità sanitarie - per patologia grave o immunodepressione; in questi casi si può far seguire la programmazione scolastica, *“avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza”*, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente;
 - b. nelle zone arancioni o rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità legate all'insorgenza di focolai o a condizioni di rischio estremamente elevato di diffusione del contagio Da COVID-19,
 - c. quarantena disposta dall'autorità sanitaria competente (per isolamento o positività da Covid 19) di singoli studenti e studentesse o interi gruppi classe, con specifica certificazione che andrà trasmessa alla posta istituzionale della scuola unitamente alla richiesta di attivazione della DAD da parte della famiglia attraverso l'apposita modulistica; l'allievo sarà considerato *“presente a distanza”* alla lezione; pertanto seguirà la stessa, si potrà esercitare a distanza, ma non effettuerà verifiche scritte e/o orali che recupererà quando rientrerà a scuola, possibilmente diluendo le prove in un periodo congruo.
6. In caso di attivazione della DDI come strumento unico di didattica, le famiglie in difficoltà per quanto concerne gli strumenti digitali potranno usufruire, a richiesta, di un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

III. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico che consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - la Google Workspace for Education, in dotazione all'Istituto, associata al dominio web @liceoblaisepascal.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, GMeet, Classroom, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- Il docente, con il suo account @liceoblaisepascal.it, invita al corso in Google Classroom tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.
2. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
 3. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
 4. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
 5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

IV. LA DDI COME STRUMENTO UNICO DELLA DIDATTICA

1. Nell'ambito della DDI come strumento unico di didattica (DAD), in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni.
2. In caso della DDI come strumento unico di didattica (DAD) per studenti con disabilità, tutti i docenti mettono a punto materiale individualizzato da far fruire in accordo con quanto stabilito nel piano educativo individualizzato.
3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza per tutto l'Istituto o una parte di esso, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del dirigente scolastico che terrà conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
4. La verifica e la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD seguono gli stessi criteri enunciati nell'Allegato 1 al presente piano.
5. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante convocherà gli studenti tramite Google Calendar e avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.
6. Nel caso di videolezioni individuali per gli studenti e le studentesse fragili, si provvederà a creare su Google Calendar un link unico, valido per tutte le discipline per tutta la durata della DAD da

inviare agli studenti e alle studentesse che seguono dal proprio domicilio, nonché a tutti i docenti del consiglio di classe, al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di collegamento.

7. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
8. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - disattivare il microfono dopo l'ingresso in GMeet; l'eventuale successiva attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante al bisogno.
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante a voce, purché ordinatamente, o sulla chat;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata qualora le condizioni di linea lo consentano e comunque attivandola ogniqualvolta si interagisca con il docente o con i compagni. Essa deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente possibilmente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e con il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

V. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

L'intera comunità educante, comprendente le studentesse, gli studenti, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nonché il personale docente e non docente prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto e sulla Google Workspace for Education, per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Piano UE 2016/679 (GDPR) all'indirizzo:

<https://www.liceoblaisepascal.it/ptof/1037-informativa-dipendenti-su-privacy-dad-e-lavoro-agile>

Pomezia, li 11 ottobre 2021

Per il Collegio dei Docenti
Il Dirigente scolastico
Prof. sa Laura Virli